



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Via De Sanctis 86100 Campobasso - Tel. +39 0874 4911

RASSEGNA STAMPA
MERCOLEDÌ 26 MARZO 2014 - FOGLIO 1-1

informamolise.com
"il SETTIMANALE"
edizione



In una conferenza stampa tenutasi in mattinata il Rettore dell'Unimol Gianmaria Palmieri ha tracciato il punto della situazione su quanto sta accadendo all'Università molisana. Questo in sintesi quanto affermato dal Rettore

Palmieri: *C'è uno scoglio da superare, quello del 90%, che determina la possibilità di ricevere incentivi, altrimenti dovranno necessariamente aumentare le tasse. La questione dell'aumento delle tasse è legata a ciò che accadrà sull'accordo quadro a cui stiamo lavorando e c'è una riflessione in corso in prima persona del Presidente Frattura, è necessario conoscere l'esito di questa riflessione da cui dipenderà se aumentare le tasse e di quanto aumentare. Un'altra questione è quella dell'APQ la cui risoluzione dovrebbe essere una questione di ore, sempre da quello che ha affermato il Presidente Frattura, per lo sblocco definitivo di questi fondi, si tratta di 1 milione e mezzo di euro, destinati ai progetti di ricerca.*

*L'aumento
delle tasse
non
toccherà
comunque
le fasce più
deboli.
L'Unimol
ha scelto,
pagandone
il fio, di
essere*

*nella fascia
mantenimento dell'attività didattica e di ricerca. Vogliamo continuare
in questa linea che ci pone in una posizione scomoda a livello
Ministeriale e nazionale perchè ci fa considerare poco virtuosi.
Pertanto salve restando le fasce deboli non potremo fare a meno di
intervenire sulle fasce reddituali più alte in proporzione però a quelle
che saranno le risorse che eventualmente arriveranno con l'accordo
quadro". Un altro problema che interessa l'Ateneo molisano è quello
del mantenimento delle sedi universitarie dislocate a Termoli, Isernia
e Pesche (IS), in questo il Rettore Palmieri è stato molto chiaro: "
Noi siamo Università del Molise, non di Campobasso, Termoli,
Isernia o Pesche. La dislocazione regionale viene mantenuta, la
sede di Pesche sicuramente, le sedi di Campobasso mantenute, la
sede di Termoli avrà una vocazione turistica, ciò non esclude che
l'Ateneo debba assecondare un indirizzo di razionalizzazione e
dislocazione territoriale che ci ha portati a fare qualche spostamento
di corsi per esempio da Isernia a Campobasso, da Termoli a
Campobasso. Sono ottimista il futuro dell'Ateneo sarà roseo, perchè
è un Ateneo vitale, non temiamo concorrenza, l'aspirazione è quella
che la percentuale di poco superiore al 50% degli studenti molisani
che si iscrivono all'Università salga all'80% in futuro, la qualità del
corpo docente e del personale tecnico - amministrativo dell'Unimol
lo garantisce perchè il livello è di eccellenza". Per quanto riguarda lo
spostamento dei corsi si avrà: La facoltà di Ingegneria di Termoli
sarà portata a Pesche, anche se gli studenti potranno continuare e
colcludere il corso di studi già iniziato, la facoltà di Lettere e Beni
Culturali sarà portata a Campobasso, mentre a Termoli dovrà
nascere un polo Turistico con formazione e ricerca turistica.
L'incognita resta per la sede di Isernia, non essendo nè di proprietà
dell'Unimol nè, come le altre due sedi di termoli e Pesche, gode di
un contratto di affitto gratuito.*

Palmieri: senza fondi l'Ateneo molisano sarà costretto ad aumentare le tasse